



Ministero dello Sviluppo Economico

La partecipazione dell'Italia al SET Plan

Marcello Capra

Dipartimento per l'Energia

Giornata informativa APRE

Roma, 19 giugno 2012

SET Plan europeo

- Il SET (*Strategic Energy Technology*) Plan riporta l'innovazione tecnologica al centro delle strategie per ridurre le emissioni di gas serra e per la sicurezza energetica
- 7 *European Industrial Initiatives (EII)* proposte:
 - Solare
 - Eolico
 - Bioenergia
 - Cattura e sequestro CO₂
 - Smart grids
 - Fissione nucleare sostenibile (IV generazione)
 - Smart cities

La copertura finanziaria

- Da 3 a 8 miliardi di € all'anno (pubblico e privato) = un investimento addizionale di 50 miliardi di € per i prossimi 10 anni (Smart cities escluse)
- Il settore privato ha difficoltà a finanziare progetti capital intensive
- Pacchetti finanziari con mix di contributi pubblici e privati, crediti e garanzie da diverse fonti
- Coinvolgimento della BEI opportuno

Il quadro di riferimento per le EII

Common Roadmap (10y) and Implementation Plan (3y)

Public funding partners	Project typology	Instruments
EC	High EU added value	FP
EC and MS	Large projects, EU added value, shared interests	FP (ERA-NET+), NER300, Art 169, coord calls, ...
MS and MS	Localised shared interests	EERA, ad-hoc arrangements
MS	Supporting domestic industry	national programmes
EIB*	Industrial scale projects	EIB loans, RSFF, guarantees, equity

Common assessment, monitoring and reporting standards - KPIc

Le prospettive del SET Plan

- Joint Actions tra Commissione e Stati Membri (ad es. ERANET Plus)
- Impatto su European Economic Recovery Package (EERP) e New Entrants Reserve (NER) 300
- Horizon 2020: nuove opportunità di finanziamento
- Fondi di coesione 2014-2020: infrastrutture energetiche, R&S, economia “low carbon” e PMI

Posizionamento italiano su EII

- Punti di forza su: Smart grids e Solare a concentrazione
- Posizioni da consolidare su CCS e Bioenergie
- Posizione marginale con gap di innovazione industriale su Eolico e Solare PV
- Posizione di attesa su Fissione nucleare

Agenda Digitale e Smart City

- **Priorità su Smart Cities&Communities:**
 - Analisi dei bisogni emergenti e accountability sociale
 - Perimetro molto ampio, che vede integrazione dell'energia attraverso ICT
- Criticità sul finanziamento dei progetti da parte di Governo ed EE.LL.
- Ampliamento gamma di strumenti finanziari con soluzioni di project financing e partenariato PP

Elementi chiave della nuova Strategia Energetica Nazionale

- La nuova SEN è incentrata su obiettivi coerenti con la necessità di crescita del Paese e con il mantenimento degli standard ambientali:
 - Energia più competitiva in termini di costi
 - Maggiore sicurezza ed indipendenza di approvvigionamento
 - Crescita economica sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico
- Per centrare questi obiettivi si vogliono concentrare gli sforzi su 5 priorità:
 - Efficienza Energetica
 - Sviluppo dell'Hub del Gas sud-europeo
 - Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili
 - Rilancio della produzione nazionale di idrocarburi
 - Modernizzazione del sistema di governance

Ricerca di Sistema elettrico

- Accordi di Programma con ENEA, CNR e RSE
- Bandi di co-finanziamento per le imprese (2° Bando da lanciare)
- Nuovo Piano Triennale 2012-2014 in fase di definizione (risorse per circa 200 M€)
- Aree prioritarie di intervento:
 - sviluppo delle reti intelligenti e dei sistemi di accumulo
 - produzione elettrica da fonti rinnovabili e CCS
 - uso efficiente dell'energia elettrica

Decreto legislativo n. 28/2011

- Art. 32: Incentivi per sviluppo tecnologico e industriale:
 - Istituzione di Fondo permanente per progetti di sviluppo sperimentale e tecnologico in materia di rinnovabili ed efficienza alimentato da tariffe elettriche e gas
- Interventi:
 - Sviluppo sperimentale e tecnologico
 - Innovazione dei processi e dei servizi energetici
 - Creazione e rafforzamento di poli di innovazione
 - Assistenza tecnica enti pubblici nello sviluppo di progettualità

POI Energia 2007-2013

■ **Obiettivi**

Aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale e valorizzando i collegamenti con il tessuto sociale ed economico dei territori in cui esse si realizzano

■ **Aree di intervento**

Il programma interviene sulle Regioni Obiettivo "Convergenza" (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia)

■ **Dotazione finanziaria 2007-2013**

Circa 1,6 miliardi di Euro, di cui il 50% co-finanziato dall'Unione Europea

■ **Modalità di accesso ai finanziamenti**

- Procedure e bandi ad evidenza pubblica
- Procedure negoziali

■ **Beneficiari**

Soggetti pubblici e privati

POI e Smart Grids

- Misura 2.4 *“Interventi per il potenziamento e l’adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione”*
- MiSE ha stipulato convenzioni per complessivi 200 M€, finalizzati a rendere l’assetto della rete ENEL più favorevole all’inserimento di impianti fotovoltaici in alcune aree pilota in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia

Altri strumenti MiSE

- Fondo Nazionale Innovazione (FNI): portare sul mercato prodotti innovativi creati da PMI sulla base di brevetti (bandi per circa 58 M€)
- Task-force di Governo che avrà il compito di analizzare e individuare in tempi brevi le misure da attuare per creare in Italia un ambiente favorevole alle start up innovative

Spunti di riflessione

- Esigenza di focalizzazione sulle iniziative per superare la frammentazione del sistema degli incentivi: il SET Plan è una opportunità per razionalizzare gli interventi
- Attenzione al decentramento della gestione e maggiore raccordo con i centri di ricerca pubblici e privati
- Convergenza di risorse comunitarie e nazionali (*in-kind* e fondi di coesione) sulle priorità del SET Plan
- Rafforzare le condizioni di sistema e di organizzazione per migliorare la partecipazione italiana ai programmi di ricerca comunitari

ing. Marcello Capra
Ministero dello Sviluppo economico
Dipartimento per l'Energia
marcello.capra@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

